

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

UNA MODIFICA ALLE REGOLE DEL GOLF PER GOLFISTI CON DISABILITÀ

come approvate dal R&A Rules Limited e dalla United States Golf
Association

in vigore dal 1° gennaio 2008

Traduzione di Marcello Franchi per regolegolf.com

Si ringrazia Roberto Caja, presidente della European Disabled Golf Association, per la preziosa
collaborazione.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

PREFAZIONE

Questa pubblicazione contiene modifiche autorizzate alle Regole del Golf, ad uso di golfisti disabili. Questa non è intesa essere una revisione delle Regole del Golf che si applicano ai golfisti normodotati. Come per le Regole del Golf stesse, queste modifiche, assieme alla filosofia che le sottende, sono state concordate fra il R&A Rules Limited e la United States Golf Association.

È importante sottolineare che queste modifiche alle Regole sono in vigore soltanto se sono state emesse dal *Comitato* che gestisce una gara. Queste modifiche non si applicano automaticamente ad una gara a cui partecipano golfisti disabili.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

INDICE

Introduzione	4
Golfisti Ciechi	5
Golfisti Amputati	7
Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle	8
Golfisti che Hanno Bisogno di Carrozine speciali	11
Golfisti con Disabilità Intellettive	15
Varie	17
Sistema di Handicap	19
Riepilogo	19
Note	19

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

INTRODUZIONE

Nel modificare le Regole del Golf per i golfisti con disabilità, il risultato voluto dovrebbe permettere al golfista disabile di giocare su base equa con una persona normodotata o con un golfista con un altro tipo di disabilità. È importante capire che questo obiettivo critico talvolta risulterà in una modifica a una Regola, che può apparire ingiusta a una prima occhiata perché può sembrare che esista una risposta più semplice quando due golfisti con la stessa disabilità giocano l'uno contro l'altro.

Da un punto di vista pratico, è utile suddividere i golfisti disabili in gruppi, ognuno dei quali ha necessità di modifiche alle Regole in certo qual modo diverse. Si possono facilmente identificare cinque di questi gruppi. Essi sono i golfisti ciechi, i golfisti amputati, i golfisti che hanno bisogno di bastoni o stampelle, i golfisti che hanno bisogno di carrozzine speciali e i golfisti con disabilità intellettive.

Quel che segue è un tentativo di adattare le Regole del Golf a questi gruppi di golfisti disabili, avendo come scopo ultimo quello esposto più sopra.

Tutti i termini definiti nelle Regole del Golf sono in carattere *corsivo*. Si invita a consultare le Regole del Golf per la definizione di questi termini.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

GOLFISTI CIECHI

Definizione di "Coach"

Dovrebbero essere chiaramente definiti lo status del coach e le attività che gli sono permesse. Senza questo chiarimento sarebbe difficile, ad esempio, stabilire come deve procedere un golfista cieco se la sua palla colpisce il proprio coach o quello di un altro giocatore a seguito di un *colpo*. Pertanto, si suggerisce la seguente Definizione:

Coach

Un "coach" è una persona che assiste un golfista cieco nell'*addressarsi sulla palla* e nell'allineamento prima del *colpo*. Un coach ha per le *Regole* lo stesso status di un *caddie*.

Nota 1: Un giocatore può chiedere e ricevere *consiglio* dal proprio coach.

Nota 2: Un giocatore può avere solo un coach alla volta.

Nota 3: Ci si può riferire a un coach anche come "guida". Allo scopo di applicare queste modifiche, una guida ha lo stesso status per le *Regole* di un coach.

Regola 6-4 (Caddie)

Non c'è nulla nelle Regole che proibisca al coach di un golfista cieco di fungere da caddie. Per una serie di ragioni, tuttavia, un coach può non essere in grado di fungere da caddie. Pertanto, è permesso ad un golfista cieco di avere sia un coach che un caddie. In questo caso, tuttavia, il coach non deve trasportare o maneggiare i bastoni del giocatore, eccetto che nell'aiutare il giocatore a prendere lo stance o ad allinearsi prima di effettuare un colpo, o nell'aiutarlo come permesso in analogia alla Decisione 6-4/4.5. Altrimenti il giocatore sarebbe soggetto a penalità secondo la Regola 6-4 per avere più di un caddie. Allo stesso modo, se un giocatore ha più di un coach in un certo momento, è soggetto a penalità secondo la Regola 6-4.

Regola 8-1 (Consiglio)

Vista la Definizione di "Coach", si suggerisce di modificare la Regola 8-1 come segue:

8-1. Consiglio

Durante un *giro convenzionale*, un giocatore non deve:

dare *consiglio* ad alcun partecipante alla gara che stia giocando sul *campo* che non sia suo *partner*, o

domandare *consiglio* a nessuno che non sia suo *partner*, uno dei loro *caddie* o, se applicabile, uno dei loro coach.

Regola 13-4b (Appoggiare il Bastone a Terra in Ostacolo)

È permessa la seguente Eccezione aggiuntiva alla Regola 13-4:

Eccezioni:

4. Purché non venga fatto nulla che costituisca provare le condizioni dell'*ostacolo* o migliori il lie della palla, non c'è penalità se un golfista cieco appoggia a terra il bastone in un *ostacolo* nel prepararsi ad effettuare un *colpo*. Tuttavia, si ritiene che il giocatore si sia *addressato sulla palla* quando ha preso lo *stance*.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Regola 14-2b (Posizione del Caddie o del Partner)

A causa delle complessità implicite nell'allineare un golfista cieco, può essere difficile o non ragionevole pretendere che il golfista cieco e il suo coach si comportino in accordo alla Regola 14-2b. Pertanto, non c'è penalità se il coach di un giocatore si posiziona sopra o vicino all'estensione della *linea di gioco* o della *linea del putt* dietro la palla durante un *colpo*, purché il coach non aiuti il giocatore in alcun altro modo durante il *colpo*.

Tuttavia, visto lo scopo della Regola 14-2b, può essere corretto vietare al coach di rimanere in una posizione contraria a questa Regola se funge da coach o da *caddie* per due diversi giocatori contemporaneamente.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

GOLFISTI AMPUTATI

Al momento, l'unico argomento significativo riguardo ai golfisti amputati è lo status delle protesi. La Decisione 14-3/15 chiarisce la posizione del R&A su tali dispositivi e viene inserita qui per riferimento.

14-3/15 Arti Artificiali

Una gamba o un braccio artificiali sono congegni artificiali nel senso della Regola 14-3. Tuttavia, siccome un simile congegno è usato per alleviare una condizione medica e il giocatore ha una legittima ragione medica per usarlo, si applica l'Eccezione 1 alla Regola 14-3, anche se una gamba artificiale è stata modificata per aiutare un giocatore nel gioco o se un braccio artificiale ha un montaggio appositamente progettato per impugnare un bastone da golf. Tuttavia, il Comitato deve essere soddisfatto nella convinzione che un arto artificiale così modificato non dia al giocatore un ingiusto vantaggio rispetto agli altri giocatori. Se il Comitato non è convinto di questo, l'Eccezione 1 alla Regola non viene applicata e l'uso di tale congegno costituirebbe un'infrazione alla Regola 14-3.

I bastoni usati da un giocatore con braccio artificiale, devono essere conformi alla Regola 4-1 eccetto che per un attacco che può essere adattato al grip o allo shaft per aiutare il giocatore a tenere il bastone. Tuttavia, se il Comitato crede che l'uso di un bastone modificato in questo modo potrebbe dare al giocatore un vantaggio non appropriato nei confronti degli altri giocatori, allora dovrebbe considerarlo un congegno artificiale contrario alla Regola 14-3.

I giocatori in dubbio sull'uso di un congegno dovrebbero sollevare la questione il più presto possibile al Comitato.

Un possibile problema per alcuni golfisti amputati alle estremità inferiori che portano una protesi è la loro incapacità di entrare o uscire dai *bunker*, una situazione che probabilmente non accade di frequente. Su questa base la Regola 28 (Palla Ingiocabile) dovrebbe essere applicata senza ulteriori modifiche.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

GOLFISTI CHE HANNO BISOGNO DI BASTONI O STAMPELLE

Definizione di "Stance"

L'uso di dispositivi di supporto solleva la questione di capire in che cosa consiste prendere lo *stance*. Questo è un elemento critico nello stabilire come ovviare a un'*ostruzione* inamovibile (Regola 24-2) o a una *condizione anormale del terreno*, e se un giocatore incorra in penalità se la sua palla si *muove* prima di eseguire il *colpo*.

Si consiglia la seguente Definizione:

Stance

Prendere lo "*stance*" consiste nel posizionare, da parte di un giocatore che usa un dispositivo di supporto, tale dispositivo e, se applicabile, i piedi, in posizione per prepararsi a fare un *colpo*. Il dispositivo di supporto è considerato parte dello *stance* del giocatore.

Regola 6-4 (Caddie)

In analogia alla Decisione 6-4/4.5, una persona, inclusi un altro *caddie* o un giocatore, che aiuta un giocatore a recuperare la sua palla, non agisce da *caddie* del giocatore. Tale azione non costituisce infrazione alla Regola 6-4, che vieta che un giocatore abbia più di un *caddie* alla volta.

Regola 13-2 (Migliorare il Lie, l'Area dello Swing che si Vuole Effettuare, o la Linea di Gioco)

L'interpretazione di che cosa costituisce "prendere correttamente lo *stance*" è uno dei giudizi più difficili da dare nel golf. Nonostante la maggior parte delle Regole del Golf sia oggettiva, questa Regola è molto soggettiva. La Decisione 13-2/1 (Spiegazione di "Prendere Correttamente lo Stance") offre qualche chiarimento su questa frase, ma restano ampie aree grigie.

Il golfista disabile che usa un dispositivo di supporto ha il diritto di piegare o perfino rompere i rami di un albero o un cespuglio per prendere correttamente lo *stance*. Tuttavia, non può usare il dispositivo per tenere indietro deliberatamente rami che altrimenti interferirebbero con l'area dello swing o dello *stance* che vuole effettuare, o con la *linea di gioco*. Non esiste, e probabilmente non esisterà mai, qualcosa che possa sostituire il giudizio necessario ad interpretare questa Regola.

Regola 13-3 (Costruire lo Stance)

L'uso di dispositivi di supporto da parte di golfisti disabili non costituisce costruirsi uno *stance* secondo il significato che ha nella Regola 13-3.

Un'altra questione relativa a questa Regola sorge nella seguente domanda:

Se un giocatore si costruisce uno *stance* in modo che la stampella a cui si appoggia non scivoli durante lo swing, infrange questa Regola?

È una domanda interessante, perché la risposta dipende anche dal concetto di "prendere correttamente lo *stance*" (Regola 13-2).

Un giocatore che si "costruisce uno *stance*" creando un rialzo di terreno contro il quale puntellare la stampella infrangerebbe la Regola 13-3 per essersi costruito uno *stance*. Tuttavia, un certo "scavare" con i piedi è consentito. In analogia, ciò permetterebbe un certo "scavare" con un dispositivo di supporto cercando di evitare di scivolare, ma c'è un punto oltre il quale il giocatore infrangerebbe il "prendere correttamente lo *stance*". Come osservato nella discussione sulla Regola 13-2 più sopra, il *Comitato* deve prendere una decisione molto soggettiva dopo avere considerato tutte le circostanze.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Regola 13-4a (Provare le Condizioni dell'Ostacolo) e Regola 13-4b (Toccare il Terreno in Ostacolo)

La Decisione 13-4/0.5 chiarisce che un giocatore non può ottenere informazioni aggiuntive sulle condizioni di un ostacolo con azioni che non siano quelle necessarie a permettergli di raggiungere la palla e prendere lo *stance*. Pertanto, un giocatore che entrasse in un *ostacolo* con bastoni o stampelle non infrangerebbe le Regole 13-4a o 13-4b, purché le sue azioni non siano fatte per provare le condizioni dell'ostacolo.

Regola 14-2a (Aiuto)

Prima del *colpo*, ad un golfista disabile è permesso accettare aiuto fisico da chiunque allo scopo di posizionare se stesso o qualunque dispositivo di supporto da lui usato. Le prescrizioni di questa Regola si applicano solo mentre il giocatore sta eseguendo un *colpo*.

Regola 14-3 (Congegni Artificiali ed Equipaggiamento Insolito)

I dispositivi ausiliari sono considerati congegni artificiali o equipaggiamento insolito secondo la Regola 14-3. Tuttavia, un giocatore non infrange la Regola 14-3 se (a) il dispositivo è progettato per, o ha per effetto di, alleviare una condizione medica, (b) il giocatore ha una legittima ragione medica per usarlo, e (c) il Comitato è soddisfatto nella convinzione che il suo uso non dia al giocatore un vantaggio ingiusto sugli altri giocatori.

Regola 16-1e (Stare a Cavalcioni o Sopra la Linea del Putt)

Vista la Definizione proposta per lo "*Stance*", si suggerisce di modificare la Regola 16-1e in questo modo:

e. Stare a Cavalcioni o Sopra la Linea del Putt

Il giocatore non deve fare un colpo sul *putting green* con uno *stance* a cavalcioni, o con piedi o qualunque dispositivo ausiliario che toccano la *linea del putt* o una sua estensione dietro la palla.

Eccezione: non c'è penalità se lo *stance* è preso inavvertitamente su o a cavalcioni della *linea del putt* (o della estensione di tale linea dietro la palla) o è preso per evitare di stare sulla *linea del putt* (o linea potenziale) di un altro giocatore

Regola 20-1 (Alzare e Marcare)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Carrozine speciali.

Regola 22 (Palla che Aiuta o Interferisce con il Gioco)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Carrozine speciali.

Regola 24-2 (Ostruzioni Inamovibili) e Regola 25-1 (Condizioni Anormali del Terreno)

La Definizione modificata di "*Stance*" darebbe a un giocatore diritto di ovviare a un'*ostruzione* inamovibile o a una *condizione anormale del terreno* se, nel prendere correttamente lo *stance*, l'*ostruzione* o la *condizione anormale del terreno* interferissero con la posizione del suo dispositivo ausiliario. Tuttavia, le Eccezioni alle Regole 24 e 25 non permetterebbero di ovviare a un giocatore che avesse interferenza con queste condizioni in seguito al posizionare il suo dispositivo ausiliario in posizione anormale e non necessaria per il *colpo* richiesto, o a una direzione di gioco anormale e non necessaria.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Regola 28 (Palla Ingiocabile)

È un fatto, che un giocatore normodotato possa tentare ed eseguire con successo un *colpo* con una palla che un altro giocatore normodotato potrebbe aver dichiarato ingiocabile. È anche un fatto, che il giocatore disabile che ha bisogno di usare bastoni, stampelle o qualunque altro tipo di dispositivo ausiliario può occasionalmente non essere in grado di eseguire un *colpo* a una palla che il giocatore normodotato potrebbe giocare. Ad esempio, un giocatore che usa stampelle può dover dichiarare ingiocabile una palla che si trova su una pendenza ripida con erba bagnata, per evitare la possibilità di farsi male cadendo. Tuttavia, questa situazione non è diversa da quella in cui le palle di due giocatori normodotati siano su una stradina inghiaata, e un giocatore esegue il *colpo* mentre l'altro dichiara la palla ingiocabile, evitando così ogni possibilità di ferirsi con la ghiaia che schizza a seguito del *colpo*.

Si potrebbe discutere che dato che le situazioni sopra elencate sono potenzialmente pericolose, la Decisione 1-4/10 (Situazione Pericolosa; un Serpente a Sonagli o Api interferiscono con il Gioco) dovrebbe essere applicata, e il giocatore dovrebbe avere diritto a ovviare senza penalità come prescritto da tale Decisione. Mentre le situazioni descritte nel paragrafo precedente sono potenzialmente pericolose, non sono analoghe alle circostanze contemplate o alla risposta data nella Decisione 1-4/10. Quella Decisione si occupa di un giocatore che incontra una situazione pericolosa che è completamente al di fuori del suo controllo e non collegata al normale svolgimento del gioco (vedi Decisione 1-4/11). In aggiunta, presuppone che la palla del giocatore sia in posizione giocabile. Se non fosse questo il caso, il giocatore avrebbe dovuto procedere secondo la Regola della palla ingiocabile con un *colpo* di penalità, piuttosto che potere ovviare come prescritto dalla Decisione.

In conclusione, tutti i giocatori devono usare la loro migliore discrezione nello stabilire se si mettono in pericolo nel fare un particolare *colpo*. Se lo sono, la loro migliore scelta può essere di dichiarare la palla ingiocabile. La Regola 28 deve governare queste situazioni. Permettere di ovviare senza penalità in tutte le situazioni in cui ci può essere rischio di farsi male creerebbe una situazione ingestibile con forti rischi di abusi.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

GOLFISTI CHE HANNO BISOGNO DI CARROZZINE SPECIALI

Definizione di "Stance"

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Regola 1-2 (Esercitare Influenza sulla Palla),

Regola 13-1 (Palla Giocata Come si Trova) e

Regola 18-2a (Palla Ferma Mossa dal Giocatore)

Prima di fare un colpo, i golfisti che giocano da una carrozzina speciale hanno tradizionalmente mosso la palla spostandola di poco per facilitare il suo posizionamento nello stance prima dell'*address*, azione cui ci si riferisce spesso col nome di "bumping". Questa pratica non è più considerata necessaria e non è una modifica accettabile alle Regole del Golf.

Regola 6-4 (Caddie)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle, per considerazioni riguardo a questa Regola. In aggiunta, sarebbe permesso a un golfista su carrozzina speciale utilizzare sia un *caddie* che un aiutante per assisterlo, purché l'aiutante non trasporti o maneggi i bastoni del giocatore (vedi Regola 8-1 più sotto). A seconda delle sue responsabilità, lo status dell'aiutante dovrebbe venire chiarito (vedi la discussione sul "Coach" nella sezione sui Golfisti Ciechi; vedi anche la discussione sui "Supervisor" nella sezione sui Golfisti con Disabilità Intellettive).

Regola 8-1 (Consiglio)

Se un golfista su carrozzina speciale assumesse sia un *caddie* che un aiutante (vedi Regola 6-4 più sopra), all'aiutante non sarebbe consentito dare *consiglio* al giocatore.

Regola 13-2 (Migliorare il Lie, l'Area dello Swing che si Vuole Effettuare, o la Linea di Gioco)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Regola 13-3 (Costruire lo Stance)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Regola 14-2a (Aiuto Fisico)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Regola 14-3 (Congegni Artificiali ed Equipaggiamento Insolito)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Regola 16-1e (Stare a Cavalconi o Sopra la Linea del Putt)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Regola 20-1 (Alzare e Marcare)

La Regola 20-1 dice in parte che:

Se una palla o un marca-palla sono accidentalmente *mossi* mentre si alza la palla secondo una *Regola* o si marca la sua posizione, la palla o il marca-palla devono essere ripiazzati. Non c'è penalità purché lo spostamento della palla o del marca-palla sia "direttamente attribuibile" alla specifica azione di marcare la posizione della palla o di alzare la palla. Altrimenti, il giocatore incorre nella penalità di un colpo secondo questa Regola o la Regola 18-2a.

Questa Regola non ha bisogno di modifiche per essere utilizzata da golfisti disabili. Tuttavia, poiché le limitazioni fisiche e i dispositivi ausiliari, e in special modo le carrozzine speciali, possono limitare l'accesso alla palla, la Regola dovrebbe venire interpretata con margine sufficiente a dare al golfista disabile il beneficio del dubbio, nel caso in cui sorga il problema del "direttamente attribuibile".

Regola 20-2a (Droppare e Ridroppare; da parte di Chi e Come)

Piuttosto che far tenere a un golfista che usa una carrozzina speciale la palla al di sopra della testa e dropparla, o fargliela lanciare in aria a quella che sarebbe l'altezza delle spalle se stesse eretto, e nel tentativo di dare una certa uniformità, si suggerisce la seguente modifica alla Regola 20-2a:

20-2 Droppare e Ridroppare

a. Da parte di Chi e Come

Una palla che va droppata secondo le *Regole* deve essere droppata dal giocatore stesso. Deve stare eretto, in piedi o seduto, tenere la palla all'altezza delle spalle e a distanza del braccio, e dropparla (lasciarla cadere). Se una palla viene droppata da qualunque altra persona o in qualunque altra maniera, e l'errore non viene corretto come prescritto dalla Regola 20-6, il giocatore incorre in un colpo di penalità.

Regola 20-3 (Piazzare e Ripiazzare)

Mentre un giocatore può autorizzare un'altra persona a recuperare o alzare la propria palla, solo il giocatore o il suo *partner* possono piazzare una palla secondo le *Regole*. A causa di limitazioni fisiche, per un golfista disabile in carrozzina speciale può essere difficile o impossibile piazzare una palla come prescritto dalla Regola 20-3a. Si suggerisce la seguente modifica alla Regola 20-3a:

20-2 Piazzare e Ripiazzare

a. Da parte di Chi e Come

Una palla che va piazzata secondo le *Regole* deve essere piazzata dal giocatore, da suo *partner* o da un'altra persona autorizzata dal giocatore.

Ripiazzare la palla non dovrebbe far sorgere problemi, dato che la Regola 20-3 permette il ripiazzamento non solo da parte del giocatore o dal suo *partner*, ma anche da parte della persona che l'ha alzata.

Regola 22 (Palla che Aiuta o Interferisce con il Gioco)

I golfisti disabili che usano dispositivi ausiliari possono tendere a non alzare la palla sul *putting green* per cercare di evitare possibili danni alla superficie del *putting green*. È un problema minore di quel che può sembrare, dato che il giocatore può autorizzare un'altra persona a marcare e alzare la palla.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Regola 24-2 (Ostruzioni Inamovibili) e

Regola 25-1 (Condizioni Anormali del Terreno)

Vedere lo stesso paragrafo nella sezione per i Golfisti che Hanno Bisogno di Bastoni o Stampelle.

Regola 26 Ostacoli d'Acqua (inclusi Ostacoli d'Acqua Lateralì)

I golfisti in carrozzina speciale vanno incontro a problemi nel manovrare per mettersi in posizione per effettuare un *colpo*. Questo problema è particolarmente acuto nell'ovviare da un *ostacolo d'acqua laterale* secondo la Regola 26-1c, che permette ad un giocatore di droppare entro due bastoni e non più vicino alla *buca* del punto dove la palla ha attraversato per l'ultima volta il margine dell'*ostacolo d'acqua*. Dopo aver dropato una palla, un golfista in carrozzina speciale può non essere in grado di giocarla, in quanto la pendenza della sponda dell'*ostacolo d'acqua* o la vicinanza dell'*ostacolo d'acqua* stesso rende impossibile mettere la carrozzina speciale in posizione per effettuare il *colpo*. Si raccomanda la seguente modifica a come è scritta la Regola 26-1c:

c. Come opzione aggiuntiva disponibile solo se la palla ha attraversato per l'ultima volta il margine di un *ostacolo d'acqua laterale*, droppare una palla fuori dall'*ostacolo d'acqua* entro quattro bastoni e non più vicino alla buca (i) del punto dove la palla ha attraversato per l'ultima volta il margine dell'*ostacolo d'acqua*, o (ii) di un punto sul margine opposto dell'*ostacolo d'acqua* equidistante dalla *buca*.

Regola 28 (Palla Ingiocabile)

Mentre è accettato che un giocatore normodotato possa tentare ed eseguire con successo un *colpo* con una palla che un altro giocatore normodotato potrebbe aver dichiarato ingiocabile, un golfista in carrozzina speciale si trova di fronte a problemi molto più seri. I golfisti in carrozzina speciale vanno incontro a problemi specifici nel giocare a golf e nel riuscire a mettersi in posizione per eseguire un *colpo*, spesso a causa del terreno disuguale presente nella maggior parte dei campi da golf.

Ad esempio, una palla appena fuori dal fairway fra gli alberi o una palla su una pendenza può essere ingiocabile a causa della difficoltà di raggiungerla o del rischio di ribaltamento della carrozzina speciale. Inoltre, una palla in un *bunker* potrebbe essere difficile se non impossibile da giocare a causa di come è fatto il *bunker*. Ad esempio, un bordo ripido può impedire a un golfista in carrozzina speciale di entrare o uscire dal *bunker*, e la sabbia soffice e profonda può rendere i movimenti difficoltosi al punto da rendere impossibile al golfista su carrozzina speciale di raggiungere la sua palla o di sistemare la propria posizione per prendere comodamente lo *stance*.

La Regola 28c permette a un giocatore di droppare una palla entro due bastoni dal punto dove giace la palla, ma, per le ragioni evidenziate più sopra, ovviare in tal modo può non essere sufficiente. Inoltre, riguardo una palla in *bunker*, sebbene in precedenza le modifiche permettessero a un giocatore di droppare una palla fuori dal *bunker* secondo la Regola 28 con una penalità aggiuntiva di un colpo – per un totale di due colpi di penalità – questa opzione è stata vista come ingiustamente penalizzante per il golfista in carrozzina speciale la cui palla fosse in una posizione ben giocabile, ma che non potesse arrivare ad essa a causa della natura del *bunker*.

Di conseguenza, si raccomanda la seguente modifica a come è scritta la Regola 28:

Regola 28. Palla Ingiocabile

Se un golfista disabile ritiene ingiocabile la propria palla, deve, con la penalità di un colpo:

- a. Giocare una palla il più vicino possibile a dove ha giocato la palla originaria (vedi Regola 20-5); o

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

- b. Droppare una palla dietro il punto dove giace la palla, tenendo tale punto direttamente fra la *buca* ed il punto dove viene droppata la palla, senza limite a quanto più indietro di tale punto possa essere droppata la palla. Se la palla ingiocabile è in un *bunker*, una palla può essere droppata fuori dal *bunker* procedendo secondo questo paragrafo; o
- c. Droppare una palla entro quattro bastoni dal punto dove giace la palla, ma non più vicino alla buca. Se la palla ingiocabile è in un *bunker*, una palla deve essere droppata entro il *bunker* procedendo secondo questo paragrafo.

Mentre questa formulazione può fornire la base per gestire il problema cui si trovano di fronte in bunker i golfisti su carrozzina speciale, solleverà serie questioni di handicap se adottata come soluzione definitiva. Le questioni di handicap saranno affrontate più specificamente in una sezione successiva di questa pubblicazione.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

GOLFISTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVE

I bisogni di un golfista con disabilità intellettive saranno unici per quell'individuo e funzione della gravità della disabilità. Se si sceglie di giocare secondo le *Regole*, il gruppo di individui deve essere in grado di farlo, sebbene alcuni giocatori possano aver bisogno di supervisione in campo per facilitare alcuni o tutti gli aspetti del gioco, inclusa l'etichetta. A questo riguardo, il supervisore in campo sarebbe, in alcuni casi, in qualche modo analogo al coach utilizzato dai golfisti ciechi. In altre situazioni, quando qualcuno è presente e disponibile al bisogno, questa persona sarebbe classificata come "soprintendente". La funzione di un soprintendente ha un ambito più generale. Un soprintendente è presente per aiutare qualunque giocatore che abbia bisogno di aiuto, e non è assegnato ad uno specifico giocatore. Si suggerisce la seguente Definizione:

Soprintendente

Un "soprintendente" è una persona incaricata dal *Comitato*, e aiuta nello svolgimento del gioco. Non è assegnato ad un giocatore specifico, né appartiene ad una *parte*. Un "soprintendente" è un *agente estraneo*.

Lo status del "supervisore" ed i compiti che può svolgere dovrebbero essere chiaramente definiti. Senza questo chiarimento sarebbe difficile ad un golfista con disabilità intellettive stabilire come procedere in una serie di situazioni relative alle *Regole*, ad es. chiedere *consiglio*, o se la sua palla dovesse colpire il proprio supervisore o quello di un altro giocatore a seguito di un *colpo*. Si suggerisce la seguente Definizione:

Supervisore

Un "supervisore" è una persona che aiuta un golfista con disabilità intellettive nel gioco, nell'applicazione delle *Regole* e dell'etichetta. Un supervisore ha lo stesso status di un *caddie* secondo le *Regole*.

Nota 1: Un giocatore può domandare e ricevere *consiglio* dal suo supervisore.

Nota 2: Un giocatore può avere solo un supervisore alla volta.

Regola 6-4 (Caddie)

Il supervisore di un golfista con disabilità intellettive sarebbe, in qualche modo, analogo al coach di un golfista cieco e, come tale, il ruolo del supervisore può entrare in conflitto con la Regola 6-4 (Caddie). Pertanto, non dovrebbe essere vietato a un golfista con disabilità intellettive avere sia un supervisore che un *caddie*. In queste circostanze, tuttavia, il supervisore non può maneggiare o trasportare i bastoni del giocatore, eccetto che nell'aiutarlo come permesso per analogia alla Decisione 6-4/4.5; altrimenti, il giocatore sarebbe soggetto a penalità secondo la Regola 6-4 per avere più di un *caddie*.

Regola 8-1 (Consiglio)

Vista la Definizione di "supervisore", si suggerisce di modificare la Regola 8-1 come segue:

8-1 Consiglio

Durante un *giro convenzionale*, un giocatore non deve:

- dare *consiglio* a nessun partecipante alla gara che sta giocando sul campo eccetto che al suo *partner*, oppure
- chiedere *consiglio* a chiunque non sia il suo partner, uno dei loro *caddie* o, se applicabile, uno dei loro supervisori.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Mentre questa formulazione può dare una base per affrontare le difficoltà che i golfisti con disabilità intellettive si trovano ad affrontare riguardo alle *Regole* e all'etichetta, ci possono essere altri problemi se il golfista ha sia disabilità intellettive che disabilità fisiche. In questo caso si suggerisce di applicare, se del caso, una combinazione delle Modifiche alle Regole del Golf per i golfisti con disabilità intellettive e di quelle per i golfisti disabili fisicamente.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

VARIE

Golfisti con Altre Disabilità; Lista di Equipaggiamenti Permessi in Modo Condizionato per Ragioni Mediche

Ci sono molti golfisti che hanno limitazioni fisiche che possono risultare in qualche grado di disabilità, e che possono avere un impatto significativo sulla loro capacità di gioco. Alcuni esempi possono essere golfisti con visione parziale, e golfisti che non riescono ad impugnare un bastone a causa di artrite grave o dita mancanti. Le modifiche alle Regole suesposte non si applicano specificamente a tali persone. Tuttavia, in casi in cui un dispositivo artificiale, come un tutore o un ausilio per impugnare il bastone, potrebbe permettere a queste persone di giocare, il giocatore può rivolgersi al *Comitato* responsabile della gara per avere il permesso di usare il dispositivo secondo l'Eccezione alla Regola 14-3. In alternativa, l'*R&A* verificherà ed emetterà una decisione preliminare, caso per caso, sul fatto che l'uso di tale dispositivo costituisca o meno un'infrazione alla Regola 13-4 (Dispositivi Artificiali, Equipaggiamento Insolito ed Utilizzo Insolito dell'Equipaggiamento). L'*R&A* passerà poi tale decisione preliminare al *Comitato* perché esso decida se il dispositivo dà al giocatore un ingiusto vantaggio sugli altri giocatori e di conseguenza se permetterne l'uso o meno. Qualunque giocatore può richiedere un ruling su un dispositivo ausiliario che intende utilizzare, mandando una richiesta scritta al *R&A*. Vedi anche la Lista degli Equipaggiamenti Permessi in Modo Condizionato per Ragioni Mediche più sotto.

Lista degli Equipaggiamenti Permessi in Modo Condizionato per Ragioni Mediche

In aggiunta, l'*R&A* pubblica una Lista degli Equipaggiamenti Permessi in Modo Condizionato per Ragioni Mediche sul suo sito Internet, www.randa.org. Si tratta di una lista di prodotti commerciali fabbricati in serie, fatti per condizioni specifiche. Si considera che un giocatore non stia infrangendo le Regole utilizzando un dispositivo presente nella Lista se:

- stabilisce con il *Comitato* responsabile della gara che ha al momento una condizione medica identificata con un particolare dispositivo della Lista, e
- il *Comitato* stabilisce che il giocatore non otterrebbe un vantaggio ingiusto nei confronti degli altri giocatori in quella competizione per l'utilizzo di quel dispositivo.

Etichetta – Comportamento sul Campo; Velocità di Gioco

Questa sezione delle "Regole del Golf" dice:

I giocatori dovrebbero giocare con un buon passo. Il Comitato può stabilire linee guida sulla velocità di gioco che tutti i giocatori dovrebbero rispettare.

È responsabilità di un gruppo mantenere la distanza con il gruppo che li precede. Se il gruppo perde una buca intera e sta ritardando il gruppo che segue, dovrebbe invitare il gruppo seguente a sorpassarlo, indipendentemente dal numero di giocatori che vi sono in tale gruppo. Se un gruppo non ha perso un'intera buca, ma è chiaro che il gruppo che segue è in grado di giocare più velocemente, dovrebbe invitare il gruppo che si muove più velocemente a sorpassare.

Sia i golfisti normodotati che quelli disabili dovrebbero fare del loro meglio per mantenere il ritmo di gioco e la posizione sul *campo*. Nessuno ha diritto a eccezioni rispetto a questo punto.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

Etichetta – Cura del Campo

Sul *percorso* il giocatore dovrebbe riparare qualunque danno fatto da puntali, ruote, e qualunque altro tipo di dispositivo ausiliario. Sul *putting green*, tali danni dovrebbero venire riparati dopo che tutti i giocatori del gruppo hanno completato la buca. A causa di particolari condizioni del tempo o del terreno, ai golfisti disabili potrebbe venire vietato, quasi sempre solo temporaneamente, l'uso di certi tipi di dispositivi ausiliari.

Si spera che le ricerche in corso permetteranno di sviluppare dispositivi ausiliari che abbiano un effetto minimo sulle condizioni agronomiche. Potrebbe anche essere necessario rieducare il pubblico sul vero impatto di tali dispositivi sulle condizioni del terreno, sfatando le percezioni.

Regola 6-7 (Ritardo Ingiustificato)

L'interpretazione e l'applicazione di questa particolare Regola pongono fin troppa difficoltà anche solo nel caso di giocatori normodotati. È altrettanto difficile suggerire un meccanismo per l'applicazione di questa Regola ai giocatori disabili. Chiaramente, la soggettività nello stabilire in che cosa consiste il ritardo ingiustificato richiede che il *Comitato* usi molta discrezione. Riguardo a ciò, si suggerisce di usare una certa elasticità nello stabilire in che cosa consiste il ritardo ingiustificato avendo a che fare con golfisti con disabilità. Alla fine, ogni *Comitato* deve stabilire quelli che considera essere parametri ragionevoli per definire il ritardo ingiustificato, tenendo in considerazione la difficoltà del campo da golf, le condizioni atmosferiche e il livello dei partecipanti. Dare linee guida più specifiche al *Comitato* sarebbe probabilmente non realistico.

Modifica alle Regole del Golf per Golfisti con Disabilità

SISTEMA DI HANDICAP

Sebbene l'*R&A* non sia un'autorità per la gestione degli handicap, è chiaro che, nello stabilire gli handicap per i golfisti disabili, si manifestano immediatamente due questioni. La prima è che adattare il Sistema di Handicap applicabile ai golfisti disabili è impossibile, finché non ci si accorda sugli adattamenti delle Regole del Golf necessari. La Regola 28 (Palla Ingiocabile) e la sua applicazione ad un golfista in carrozzina speciale la cui palla sia in *bunker* è un utile esempio. La soluzione dei problemi di handicap associati a questa Regola è necessaria per eliminare l'incongruenza nel caso in cui un giocatore disabile stabilisce il proprio handicap in un campo con pochi bunker, mentre un altro giocatore disabile con la stessa abilità stabilisce il proprio handicap in un campo con molti bunker.

La seconda questione è sul tipo di handicap che dovrebbe essere dato al giocatore disabile una volta che le Regole del Golf e il relativo Sistema di Handicap siano stati adattati all'uso da parte di golfisti disabili – normale, provvisorio, locale o qualche altra definizione restrittiva che non è ancora stata stabilita? La risposta può cambiare da un Sistema di Handicap a un altro, e dipenderà, almeno in parte, da quanto le Regole adattate differiscono dalle Regole del Golf standard.

RIEPILOGO

Queste modifiche alle Regole del Golf per golfisti disabili hanno lo scopo di dare un mezzo con il quale i golfisti disabili possano giocare equamente con golfisti normodotati o golfisti con altri tipi di disabilità. Speriamo che tutte le questioni siano state affrontate, sebbene si possa prevedere che saranno necessarie un'analisi continua e ulteriori modifiche, così come è per le Regole del Golf.

NOTE